

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 AREA RISORSE UMANE
 UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DI PADOVA

Anno 2025 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 145

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2025L43, per titoli ed esami, al fine di reperire n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), per 12 mesi, presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova.
 Profilo per lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento della lingua da parte degli studenti, di attività di formazione linguistica non curricolari per studenti e personale dell'Ateneo e altre attività di sostegno e servizio in campo linguistico.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Visto il Contratto Collettivo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Padova del 17.04.2000

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante "Codice in materia di dati personali" e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il C.C.N.L. 16.10.2008

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del "vecchio ordinamento", lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183"

Visto il vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)”, emanato con D.R. rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020

Visto il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

Vista l’autorizzazione del Direttore Generale n. 2025 – 02 – CEL TD (Russo) (prot. n. 144894 del 25.07.2025) all’attivazione di n. 1 contratto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (n. 500 ore su base annua), per n. 12 mesi, presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per attività curriculari legate all’insegnamento della lingua russa presso l’Università degli Studi di Padova

Accertato che ad oggi non sono disponibili graduatorie utili a cui attingere per coprire la posizione autorizzata

Ritenuto necessario pertanto bandire una nuova Selezione per la copertura della suddetta posizione e per ulteriori esigenze future

Preso Atto che la Struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L’Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2025L43, per titoli ed esami, al fine di reperire n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), per 12 mesi, presso il Centro Linguistico di Ateneo dell’Università degli Studi di Padova.

Il presente Bando di Selezione è disponibile in via telematica alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025L43>.

La posizione da ricoprire prevede:

- lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all’apprendimento della lingua russa da parte degli studenti, attività di formazione linguistica non curriculari per studenti e personale dell’Ateneo e altre attività di sostegno e servizio in campo linguistico, in modalità in presenza, online e relativa elaborazione di materiale;
- la collaborazione alla creazione, alla somministrazione e alla correzione di prove e test di profitto, in itinere, di fine corso e di idoneità;
- ogni altra attività disciplinata dalla normativa nazionale vigente e dal “Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)” dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2367 del 31.07.2020.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della lingua russa e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua russa;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue e in particolare della lingua russa;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell’apprendimento della lingua russa;
- conoscenze riguardanti l’uso della tecnologia nell’insegnamento della lingua russa;
- conoscenze informatiche di software per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- ottima predisposizione ad apprendere tecniche nuove necessarie alla creazione di materiali di apprendimento on-line;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti, “interni” ed “esterni”;

- ottime capacità di gestire e organizzare il proprio lavoro anche in situazioni di richieste pressanti;
- conoscenza della lingua inglese;
- adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;
- capacità comunicativa, assertiva e propensione al lavoro in team.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione:

a) **titolo di studio:**

Laurea ex D.M. n. 270/2004, oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011), oppure Diploma universitario ex L. n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) conseguiti in Italia, o titolo equivalente o superiore, ovvero titolo universitario straniero equivalente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare alla Selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, le/i suddette/i candidate/i sono ammesse/i con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitrici/vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web ministeriale: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>;

b) **madrelinguismo:**

essere di madrelingua russa, con ciò intendendosi i cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua russa.

Tale capacità può essere acquisita indipendentemente dall'eventuale istruzione.

L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

c) **idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all'apprendimento linguistico della lingua russa.**

L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

d) età non inferiore agli anni 18;

e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

f) godimento dei diritti politici;

g) idoneità fisica all'impiego.

Le/i candidate/i di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

Le/I candidate/i sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La/Il candidata/o deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di **venti giorni (con scadenza alle ore 14:00 del ventesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente Selezione nel Portale unico del reclutamento (InPA) e all'Albo ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del ventesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà

verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file “.pdf” generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un file con estensione “.p7m” che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al file prima dell’apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l’originale e ciò comporterà l’esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Le/i candidate/i, cittadine/i non italiane/i, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall’art. 4 del presente Bando.

Per l’invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf.

I documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione le/i candidate/i devono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il codice fiscale (se cittadina/o italiana/o);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale di cui la/il candidata/o è l’intestatario al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadina/o italiana/o: l’iscrizione nelle liste elettorali con l’indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del **titolo di studio** richiesto dall’art. 2 del Bando di Selezione, con l’indicazione dell’anno accademico in cui è stato conseguito e dell’Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, si deve specificare l’Autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente a un titolo italiano e gli estremi del relativo provvedimento, o dichiarare l’impegno a presentare, qualora vincitore, istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell’università e della ricerca;
- 9) il possesso del **madrelinguismo russo**;
- 10) il possesso dell’**idonea qualificazione** e della **competenza** nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all’apprendimento linguistico della lingua russa;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente

normativa di legge o contrattuale;

- 12) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 13) l'elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 12 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
- 14) le/i candidate/i con cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dalle/dai cittadine/i italiane/i e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

Le/i cittadine/i di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzate/i a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza della/del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, le/i candidate/i effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidata/o può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, le/i candidate/i devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le/i candidate/i con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dalla/dal candidata/o in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte della/del candidata/o, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale o in caso di accesso alla piattaforma tramite SPID;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non è consentito allegare il curriculum formativo e professionale.

Le informazioni necessarie alla valutazione dei titoli devono essere inserite esclusivamente nella procedura guidata di compilazione della domanda tramite la piattaforma Pica e non allegate.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da tre componenti secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)".

Art. 8

Punteggi

La Selezione è per titoli ed esami.

Le prove di esame sono articolate in prova pratica con anonimato e colloquio e sono finalizzate all'accertamento dell'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa per l'apprendimento linguistico della lingua russa.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- n. 30 punti per i titoli;
- n. 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - n. 30 punti per la prova pratica con anonimato;
 - n. 40 punti per il colloquio.

Art. 9

Titoli

Sono ammesse/i alle prove d'esame solo le/i candidate/i che conseguono il punteggio di almeno 21/30 nella valutazione dei titoli.

Sono valutati i titoli utili ad attestare idonea qualificazione e competenza adeguata alle funzioni da svolgere e attinenti alla professionalità richiesta dal Bando di Selezione.

1. esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua russa, maturata preferibilmente presso università italiane o estere:
fino ad un massimo di punti 15;
la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i relativi periodi di svolgimento in termini di ore;
2. titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL di lingua russa (un percorso di studio unico per il conseguimento del titolo di secondo livello, per esempio il

Diploma di laurea *ante* D.M. n. 509/1999 conseguito in Italia, viene considerato sia quale titolo di accesso che quale titolo valutabile):

fino ad un massimo di punti 7;

la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i periodi di durata degli studi per il conseguimento del titolo;

3. attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento o alla valutazione della russa come lingua straniera o seconda, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale:

fino ad un massimo di punti 8.

La valutazione dei titoli previsti dal Bando verrà effettuata esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dalla/dal candidata/o in domanda.

Non verrà preso in considerazione per la valutazione dei titoli quanto dichiarato nel *curriculum vitae* eventualmente allegato o in documenti che non siano conferma di quanto dichiarato nella domanda stessa.

Ad eccezione delle/dei candidate/i non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che la/il candidata/o ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Il giorno 17 ottobre 2025 verrà reso noto il risultato della valutazione dei titoli con l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i ammesse/i alla prova pratica con anonimato mediante affissione di apposito avviso presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), Via Venezia, n. 16 – Padova e pubblicazione nella seguente pagina del sito web di ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025L43>.

Art. 10

Prove di esame

Le prove di esame consistono in:

- **prova pratica con anonimato, che si svolgerà in forma scritta** e consisterà nella simulazione di un'esercitazione, indirizzata a studenti universitari, dal livello A2 a C1, su una o più abilità linguistiche (scrivere, parlare, leggere e ascoltare).
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenze metalinguistiche della lingua russa;
 - metodologie dell'insegnamento delle lingue;
 - il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
 - l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
 - la valutazione delle competenze linguistiche;
 - la collaborazione nell'apprendimento linguistico;
 - approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
 - l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nell'insegnamento linguistico;
 - l'insegnamento della grammatica;
 - sviluppo delle abilità linguistiche;
 - la progettazione del syllabo per corsi di lingua straniera;
 - la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
 - la competenza comunicativa interculturale.

Con il supporto di un componente aggregato esperto in materia, verranno, infine, valutate la capacità comunicativa, assertiva e la propensione al lavoro in team.

Verranno anche accertate l'adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività, la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche, da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica applicativa. Tali accertamenti concorrono alla formazione del punteggio complessivo.

Le prove si intendono superate con i seguenti punteggi:

- almeno 21/30 per la prova pratica con anonimato;
- almeno 28/40 per il colloquio.

Le prove avranno luogo, senza ulteriore preavviso, rispettivamente:

- **prova pratica con anonimato**: il giorno 22 ottobre 2025, alle ore 9:00 presso l'aula 3B (3° piano), Centro Linguistico di Ateneo, via Venezia 16 – Padova;
- **colloquio**: il giorno 22 ottobre 2025, alle ore 15:00 e, se necessario, potrà proseguire nei giorni successivi, presso l'aula 3B (3° piano), Centro Linguistico di Ateneo, via Venezia 16 – Padova.

La suddetta comunicazione del calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Le/I candidate/i alle/ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla Selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza della/del candidata/o alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Saranno ammessi alla prova pratica con anonimato solo coloro che avranno conseguito il punteggio di almeno 21/30 nella valutazione dei titoli.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova pratica con anonimato, verrà affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova, Via Venezia, n. 16 – Padova, e inserito nella seguente pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025L43>.

Saranno ammessi al colloquio solo coloro che avranno superato la prova pratica con anonimato.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco delle/dei candidate/i esaminate/i, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia n. 16, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025L43>.

Art. 11

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame le/i candidate/i dovranno essere munite/i di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 12

Titoli di preferenza

Come previsto dall'art. 3, comma 8 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)" (rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020), a parità di merito la preferenza è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) miglior punteggio nella valutazione dei titoli;
- b) candidata/o più giovane d'età.

Art. 13

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito delle/dei candidate/i secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dalle/dagli stesse/i. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con i voti riportati nelle prove di esame.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria generale di merito e dichiarata/o la vincitrice/il vincitore.

La graduatoria generale di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 14

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, nell'arco del biennio di validità della graduatoria, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, della/del candidata/o dichiarato vincitrice/vincitore, in qualità di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua).

La vincitrice/Il vincitore della Selezione sarà invitata/o, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000, comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente Bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Alla/Al dipendente spettano il trattamento economico fondamentale annuo lordo previsto dai C.C.N.L. vigenti, pari a € 17.276,42 comprensivo della tredicesima mensilità, e il trattamento integrativo previsto dal contratto collettivo di Ateneo e dagli accordi di contrattazione nel tempo vigenti qualora spettante, in proporzione al periodo lavorativo prestato.

L'Ateneo offre altresì, nell'ambito del proprio "Piano Welfare" destinato ai dipendenti dell'Università degli Studi di Padova, anche i seguenti servizi accessori:

- 1) un "Conto Welfare";
- 2) una Polizza sanitaria integrativa "Università di Padova" affidata attualmente a Insieme Salute Società di Mutuo Soccorso di Milano.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla

stipula del contratto.

L'Amministrazione non procederà alla costituzione del rapporto di lavoro nei confronti del vincitore, nell'ipotesi di superamento dell'età anagrafica massima prevista per il collocamento a riposo.

Art. 15

Assunzione in servizio e periodo di prova

La vincitrice/Il vincitore della Selezione sarà assunta/o in prova. Ai sensi del C.C.N.L. del personale del comparto Università, non è soggetto alla prova il vincitore già dipendente a tempo determinato dal almeno due anni.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora la/il candidata/o dichiarata/o vincitrice/vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermata/o in servizio.

Art. 17

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dalle/dai candidate/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it
- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università, all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/albo.htm>
- inserimento nel sito web di Ateneo, alla pagina: <https://www.unipd.it/selezione-2025L43>

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Bando è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 19

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i., Responsabile del Procedimento è il Dott. Cristian Poletti – Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova.

Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049/827 3159 – 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al Link [supporto](#) indicato a piè di pagina della Home Page del Portale PICA di CINECA.

Padova, data della registrazione

DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Il Direttore di Ufficio Dott. Cristian Poletto	Il Dirigente di Area Dott. Tommaso Meacci
---	--